Promozione

Negli altri due anticipi si giocano Alife-Hermes Toro e Real San Martino-Pietramontecorvino

Ripa, conta solo la vittoria

Al Vitantonio arriva il Montenero. I gialloblù non possono fallire

Sono tre gli anticipi nel campionato di Promozione. Il più importante è il testa-coda che va in scena al Vitantonio dove il Ripa ospita un lanciatissimo Montenero. I padroni di casa hanno un solo risultato a disposizione, la vittoria perché in caso contrario sarebbero matematicamente retrocessi in Prima categoria avendo un distacco dal Castelmauro tale da non poter essere più colmato nei restanti 270' che restano. Se invece la formazione di Martinelli dovesse riuscire a fare il blitz dovrebbe poi sperare in una non vittoria del Castelmauro (impegnato domani contro la Torre Magliano) per tenere accese le speranze di centrare i playout. Ma prima di guardare sugli altri campi, i gialloblù devono concentrarsi sulla gara con la capolista che sta vivendo un momento di forma strepitoso. Il Ripa dovrà rinunciare a Tavaniello e Russo squalificati ai quali si aggiunge anche Di Corpo, ancora alle prese con un problema fisico. "Stiamo vivendo un buon momento e siamo consapevoli che sarà una partita dura – assicura Martinelli alla vigilia del confronto – abbiamo solo un risultato a disposizione e cercheremo di conquistarlo con il massimo impegno e la massima concentrazione. Il Montenero si gioca il campionato, noi la retrocessione, per questo sarà partita vera e proveremo a farci trovare pronti".

La formazione Angelo Bisci (squalificato) dovrà fare a meno di Sappracone (appiedato dal giudice sportivo) e Rakovic infortunato ma potrà contare su tutti gli altri elementi della rosa con bomber Mucci e Fabio Di Vito pronti ad accendere la scena e Mario Luongo a dettare i tempi in mezzo al campo. La formazione rossoblù, reduce dal poker rifilato all'Alife (risultato non omologato per un preannuncio di reclamo da parte dei campani), vuole allungare la striscia di risultati positivi e continuare a lottare per la promozione diretta.

L'Alife ospita allo Spinelli un Hermes Toro che cerca punti pesanti in prospettiva spareggi. I locali sanno bene che non possono permettersi passi falsi se vogliono provare a guadagnare terreno e conquistare un buon piazzamento nella griglia playout. Out nelle file ospiti soltanto il portiere Bova. Nel terzo anticipo di giornata, saranno di fronte Real San Martino e Pietramontecorvino in una sfida dal sapore particolare quella tra i due allenatori Minisi e Maiellaro, entrambi ex giocatori del Campobasso. I padroni di casa sono in un momento poco felice per quanto riguarda i risultati con la classifica che chiede punti e lo spettro dei playout che incombe. Proprio per questo i biancoazzurri dovranno cercare l'impresa se vogliono evitare cattive sorprese. Il Pietramontecorvino, dal canto suo, si trova ad una sola lunghezza dalla coppia di testa e cercherà in tutti i modi di conquistare la promozione diretta in Eccellenza. "Siamo consapevoli del fatto che il San Martino non sta vivendo un buon periodo – confida lo Zar – e proprio per questo non dobbiamo sottovalutare l'impegno. Per la prima volta in questa stagione avrò l'organico al completo, dobbiamo portare a casa i tre punti, non possiamo permetterci distrazioni se vogliamo ambire a qualcosa di importante". Con un successo la squadra di Maiellaro avrebbe la possibilità di scavalcare momentaneamente il Macchia (che scenderà in campo domani) ed eventualmente il Montenero se non dovesse vincere a Ripalimosani.


Pietro Maiellaro

Nuoto

Oriente: "Risultati che vanno oltre le aspettative"

Hidro, Caruso in evidenza ai Criteria Nazionali Giovanili

Dal 20 al 25 marzo, presso la piscina Comunale di Riccione, circa 2000 atleti delle categorie Ragazzi, Juniores e Cadetti, in rappresentanza di 400 società, sono scesi in vasca per i Criteria Giovanili Invernali. Le prime a darsi battaglia sono state le atlete della sezione femminile: ben 903 nuotatrici di 242 società e 369 staffette; quindi, è stata la volta dei maschi, un esercito di 1089 nuotatori di 286 società e 372 staffette. La prestigiosa manifestazione ha visto gareggiare, assieme al fior fiore del nuoto nazionale, una delegazione della Hidro Sport composta da ben nove atleti, impegnati in competizioni individuali, e quattro staffette, tutti desiderosi di migliorarsi e mettersi in mostra su questo prestigioso palcoscenico nazionale. Lusinghieri i commenti del presidente Oriente al termine della manifestazione: "I risultati ottenuti vanno ben oltre le aspettative e sono il frutto di un brillante lavoro di squadra. A questo punto della stagione, i Criteria hanno costituito un'importante conferma di quanto svolto dall'intero staff della società. Dopo mesi di dura attività in palestra e di chilometri macinati in acqua, è arrivato il momento di fare un bilancio e penso che, nostro caso, non possa che essere positivo, al di là delle due medaglie conquistate dalla punta di diamante del team, Cristiano Hantjoglu. Tutti i nostri atleti hanno mostrato progressi sia dal punto di vista meramente tecnico e cronometrico che riguardo all'approccio agonistico verso gli appuntamenti che contano".



La trasferta in terra romagnola ha regalato alla sezione femminile della Hidro Sport grandi soddisfazioni. Avevano staccato il pass ben cinque atlete a livello individuale, Federica Caruso, Giulia Calabrese, Lucia Benini, Francesca Miele e Caterina Hantjoglu, a cui si sono aggiunte quattro staffettiste, Melissa Comodo, Siria Piedimonte, Paola Giangualano e Claudia Gatti, per un totale di diciassette gare individuali e tre staffette. "Un numero di presenze da record -ha proseguito Oriente - Per quasi tutte si trattava della prima esperienza in un Campionato Italiano: nonostante ciò, le ragazze hanno onorato i colori della squadra e hanno raggiunto ben quattro piazzamenti tra le prime dieci posizioni della classifica". Tra le atlete allenate dai tecnici Oriente, Poluzzi e Spina si è distinta in modo evidente Federica Caruso (cat. Ragazzi): nel primo giorno di gare, l'atleta di Santa Croce di Magliano, non senza emozione, ha esordito brillantemente nella competizione dei 100 rana, classificandosi in 5ª posizione con il crono di 1'14.05 e affinando di ben due secondi il suo record. Non paga, si è ripetuta il giorno successivo nella lunga distanza della stessa specialità: dopo aver condotto magistralmente la gara dei 200 rana, ha sfiorato il podio toccando la piastra col quarto tempo di 2'40.80, che gli ha consentito di migliorare di oltre tre secondi il suo personale e di guadagnare quattordici posizioni rispetto al crono di iscrizione. Infine, nei 100 farfalla (1'06.31) e nei 400 misti (5'11.73), pur partendo con tempi di iscrizione che la collocavano a metà classifica, si è migliorata nettamente piazzandosi a livelli molto lusinghieri in un parterre nazionale, rispettivamente all'8° e al 10° posto. Tra le prove delle "matricole" di questo Campionato non è sfuggita la soddisfacente prestazione di Lucia Benini: l'atleta larinese, già apprezzabile nell'aver staccato il pass per ben tre gare, ha brillato nei 200 farfalla, giungendo tredicesima in 2'29"22, e si è tenuta in linea con il suo personale nelle gare dei 400 stile (4'38.69) e dei 100 farfalla (1'08.74). Brava, benché reduce da un recente attacco influenzale, anche la compagna di categoria, Caterina Hantjoglu, scesa in vasca nei 100 e 200 dorso: nella prima competizione la debuttante Caterina ha chiuso in 1'09.73, mentre nella seconda ha fermato il crono a 2'29.46. Altra menzione d'obbligo per Francesca Miele, al primo anno nella categoria Juniores: la ranista Hidro ha chiuso al ventunesimo posto la gara dei 100 con il tempo di 1'14.49 e al diciassettesimo quella dei 50, nuotati in 34.20. Nella stessa categoria, ma già al secondo anno, Giulia Calabrese, qualificatasi in tutte e tre le distanze del dorso si è piazzata al venticinquesimo posto nei 50 con il tempo di 30.59, al diciottesimo nei 100 in 1'05.06 e al ventitreesimo nei 200 con il crono di 2'23.07.

Infine, da ricordare il lavoro svolto dalle tre staffette, che hanno dimostrato la compattezza di un gruppo di livello qual è quello della Hidro. La migliore prestazione è stata quella della 4x100 stile, composta dalle giovanissime Lucia Benini, Melissa Comodo, Siria Piedimonte e Federica Caruso. Per loro è arrivato l'interessante crono di 4'13.44. Apprezzabili anche le due staffette miste delle categorie Ragazzi e Juniores, formate rispettivamente da Caterina Hantjoglu Federica Caruso, Lucia Benini e Melissa Comodo la prima e Giulia Calabrese, Francesca Miele, Paola Giangualano e Claudia Gatti la seconda.



Volley B2 - Pentre d'assalto Europea 92, il match con la Megaride Napoli può valere la promozione

Appuntamento da non perdere questa sera al palazzetto dello sport di Isernia per una partita che davvero può valere una stagione. In campo, alle ore 18.30, le regine incontrastate del girone H, le prime due della classifica, Europea 92 e Megaride Napoli, per la ventunesima giornata, ottava di ritorno, del campionato di pallavolo di serie B/2 femminile. In graduatoria le due formazioni attualmente sono separate da due punti con le isernine avanti, ma le napoletane con una gara da recuperare, quella con la Volare Onlus Benevento annullata dal giudice federale e che si disputerà il prossimo 15 aprile.

"Senza voler commentare più di tanto la decisione della giustizia sportiva che effettivamente ci ha lasciati un po' perplessi in quanto ha creato comunque un precedente a dir poco strano, tornando all'aspetto più propriamente tecnico e agonistico – afferma il presidente del sodalizio pentro, Mauro De Toma – per domani si prospetta una partita di alto livello, visto che le due compagini stanno nettamente dominando il girone, con la terza, il Cerignola, lontana più di dieci punti. E la posta in palio è elevata, perché potrebbe essere decisiva per sancire chi sarà promossa direttamente in serie B/1 e chi, invece, dovrà ricorrere ai play-off per centrare l'obiettivo. Sono sicuro che la squadra darà tutto quanto nelle sue possibilità per battere una compagine ben attrezzata e davvero valida, ma spero anche nell'apporto e nel calore dei nostri supporters che potranno darci quella marcia in più per poter esultare". Dal punto di vista tecnico, coach Francesco Montemurro dovrebbe ripresentare nel sestetto iniziale la Tomassetti, tenuta a riposo nelle gare precedenti e ben sostituita dalla Fucci, per cui in partenza l'Europea 92 dovrebbe scendere in campo con Giroldi palleggiatrice, Morone opposta, Taddei e Tomassetti centrali, Monitillo e Muzzo schiacciatrici, Boffa libero, e Salpietro, Fucci, Di Pasquale, Bernava e Vitullo in panchina. Arbitri saranno Emanuele Renzi e Giovanna La Rocca di Latina.